

10 settembre

Venerdì della XXIII settimana del Tempo Ordinario. III del Salterio

SANT'AGABIO, VESCOVO

### Memoria

Dalle testimonianze storiche emerge come secondo vescovo di Novara, nella prima metà del secolo V. Il suo corpo, sepolto nel cimitero che si estendeva, oltre le mura romane, sulla via per Milano, venne dal vescovo Cadulto, intorno all'890, portato nella Cattedrale. Le due tardive redazioni della vita (secc. XII-XIII) sottolineano la sua pietà, incentrata nel mistero eucaristico. Gli antichi calendari tramandano come giorno della morte il 10 settembre. È patrono secondario della città e della diocesi.

Invitatorio, Ufficio delle Letture, Lodi mattutine e Vesperi di seguito. Ora media, tutto dal giorno corrente della Liturgia delle Ore, Vol. III.

### Invitatorio

V. Signore, apri le mie labbra

R. e la mia bocca proclami la tua lode.

Ant. Venite, adoriamo il pastore supremo, Cristo Signore.

**SALMO 23 Il Signore entra nel suo tempio**

*Le porte del cielo si sono aperte a Cristo Signore, quando salì al cielo (sant'Ireneo)*

Si enunzia e si ripete l'antifona.

Del Signore è la terra e quanto contiene, \*

l'universo e i suoi abitanti.

È lui che l'ha fondata sui mari, \*

e sui fiumi l'ha stabilita. (Ant.).

Chi salirà il monte del Signore, \*

chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, †

chi non pronunzia menzogna, \*

chi non giura a danno del suo prossimo. (Ant.).

Egli otterrà benedizione dal Signore, \*

giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca, \*

che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. (Ant.).

Sollevate, porte, i vostri frontali, †  
alzatevi, porte antiche, \*  
ed entri il re della gloria.  
Chi è questo re della gloria? †  
Il Signore forte e potente, \*  
il Signore potente in battaglia. (Ant.).

Sollevate, porte, i vostri frontali, †  
alzatevi, porte antiche, \*  
ed entri il re della gloria.  
Chi è questo re della gloria? \*  
Il Signore degli eserciti è il re della gloria. (Ant.).

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen. (Ant.).

### Ufficio delle letture

O Dio vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

### INNO

Frumento di Cristo noi siamo,  
cresciuti nel sole di Dio,  
nell'acqua del fonte impastati,  
segnati dal crisma divino.

In pane trasformaci, o Padre,  
per il sacramento di pace:  
un Pane, uno Spirito, un Corpo,  
la Chiesa una-santa, o Signore.

O Cristo, pastore glorioso,  
a te la potenza e l'onore  
col Padre e lo Spirito Santo  
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Sono sfinito dal gridare  
nell'attesa del mio Dio.

**SALMO 68, 2-22. 30-37 Mi divora lo zelo per la tua casa**

*Gli diedero da bere vino mescolato con fiele (Mt27, 34).*

**I (2-13)**

Salvami, o Dio: \*

l'acqua mi giunge alla gola.

Affondo nel fango e non ho sostegno; †  
sono caduto in acque profonde \*  
e l'onda mi travolge.

Sono sfinito dal gridare, †  
riarse sono le mie fauci; \*  
i miei occhi si consumano nell'attesa del mio Dio.

Più numerosi dei capelli del mio capo \*  
sono coloro che mi odiano senza ragione.  
Sono potenti i nemici che mi calunniano: \*  
quanto non ho rubato, lo dovrei restituire?

Dio, tu conosci la mia stoltezza \*  
e le mie colpe non ti sono nascoste.

Chi spera in te, a causa mia non sia confuso, \*  
Signore, Dio degli eserciti;  
per me non si vergogni \*  
chi ti cerca, Dio d'Israele.

Per te io sopporto l'insulto \*  
e la vergogna mi copre la faccia;  
sono un estraneo per i miei fratelli, \*  
un forestiero per i figli di mia madre.

Poiché mi divora lo zelo per la tua casa, \*  
ricadono su di me gli oltraggi di chi ti insulta.  
Mi sono estenuato nel digiuno \*  
ed è stata per me un'infamia.

Ho indossato come vestito un sacco \*  
e sono diventato il loro scherno.  
Sparlavano di me quanti sedevano alla porta, \*  
gli ubriachi mi dileggiavano.

**1 ant.** Sono sfinito dal gridare  
nell'attesa del mio Dio.

**2 ant.** Hanno messo nel mio cibo veleno,  
nella mia sete mi hanno fatto bere l'aceto.

## II (14-22)

Ma io innalzo a te la mia preghiera, \*  
Signore, nel tempo della benevolenza; —  
per la grandezza della tua bontà, rispondimi, \*  
per la fedeltà della tua salvezza, o Dio.

Salvami dal fango, che io non affondi, †  
liberami dai miei nemici \*  
e dalle acque profonde.

Non mi sommergano i flutti delle acque †  
e il vortice non mi travolga, \*  
l'abisso non chiuda su di me la sua bocca.

Rispondimi, Signore, benefica è la tua grazia; \*  
volgiti a me nella tua grande tenerezza.

Non nascondere il volto al tuo servo, \*  
sono in pericolo: presto, rispondimi.  
Avvicinati a me, riscattami, \*  
salvami dai miei nemici.

Tu conosci la mia infamia, †  
la mia vergogna e il mio disonore; \*  
davanti a te sono tutti i miei nemici.

L'insulto ha spezzato il mio cuore e vengo meno. †  
Ho atteso compassione, ma invano, \*  
consolatori, ma non ne ho trovati.

Hanno messo nel mio cibo veleno \*  
e quando avevo sete mi hanno fatto bere l'aceto.

**2 ant.** Hanno messo nel mio cibo veleno,  
nella mia sete mi hanno fatto bere l'aceto.

**3 ant.** Cercate il Signore  
e avrete la vita.

## III (30-37)

Io sono infelice e sofferente; \*  
la tua salvezza, Dio, mi ponga al sicuro.

Loderò il nome di Dio con il canto, \*  
lo esalterò con azioni di grazie,  
che il Signore gradirà più dei tori, \*  
più dei giovenchi con corna e unghie.

Vedano gli umili e si rallegrino; \*  
si ravvivi il cuore di chi cerca Dio,  
poiché il Signore ascolta i poveri \*  
e non disprezza i suoi che sono prigionieri.

A lui acclamino i cieli e la terra, \*  
i mari e quanto in essi si muove.

Perché Dio salverà Sion, †  
ricostruirà le città di Giuda: \*  
vi abiteranno e ne avranno il possesso.

La stirpe dei suoi servi ne sarà erede, \*  
e chi ama il suo nome vi porrà dimora.

**3 ant.** Cercate il Signore  
e avrete la vita.

**V.** Il Signore ci insegni le sue vie:  
**R** e noi andremo per i suoi sentieri.

### **PRIMA LETTURA**

Dal libro delle Lamentazioni

**3, 1-33**

#### *Pena e speranza*

Io sono l'uomo che ha provato la miseria  
sotto la sferza della sua ira.  
Egli mi ha guidato, mi ha fatto camminare  
nelle tenebre e non nella luce.  
Solo contro di me egli ha volto e rivolto  
la sua mano tutto il giorno.  
Egli ha consumato la mia carne e la mia pelle,  
ha rotto le mie ossa.  
Ha costruito sopra di me, mi ha circondato  
di veleno e di affanno.  
Mi ha fatto abitare in luoghi tenebrosi  
come i morti da lungo tempo.  
Mi ha costruito un muro tutt'intorno,  
perché non potessi più uscire;

ha reso pesanti le mie catene.  
Anche se grido e invoco aiuto,  
egli soffoca la mia preghiera.  
Ha sbarrato le mie vie con blocchi di pietra,  
ha ostruito i miei sentieri.  
Egli era per me un orso in agguato,  
un leone in luoghi nascosti.  
Seminando di spine la mia via, mi ha lacerato,  
mi ha reso desolato.  
Ha teso l'arco, mi ha posto  
come bersaglio alle sue saette.  
Ha conficcato nei miei fianchi  
le frecce della sua faretra.  
Son diventato lo scherno di tutti i popoli,  
la loro canzone d'ogni giorno.  
Mi ha saziato con erbe amare,  
mi ha dissetato con assenzio.  
Mi ha spezzato con la sabbia i denti,  
mi ha steso nella polvere.  
Son rimasto lontano dalla pace,  
ho dimenticato il benessere.  
E dico: «E' sparita la mia gloria,  
la speranza che mi veniva dal Signore».  
Il ricordo della mia miseria e del mio vagare  
è come assenzio e veleno.  
Ben se ne ricorda e si accascia  
dentro di me la mia anima.  
Questo intendo richiamare alla mia mente,  
e per questo voglio riprendere speranza.  
Le misericordie del Signore non sono finite,  
non è esaurita la sua compassione;  
esse son rinnovate ogni mattina,  
grande è la sua fedeltà.  
«Mia parte è il Signore - io esclamo -  
per questo in lui voglio sperare».  
Buono è il Signore con chi spera in lui,  
con l'anima che lo cerca.  
E' bene aspettare in silenzio  
la salvezza del Signore.  
E' bene per l'uomo portare  
il giogo fin dalla giovinezza.  
Sieda costui solitario e resti in silenzio,  
poiché egli glielo ha imposto;  
cacci nella polvere la bocca,  
forse c'è ancora speranza;  
porga a chi lo percuote la sua guancia,

si sazi di umiliazioni.  
Poiché il Signore non rigetta mai.  
Ma, se affligge, avrà anche pietà  
secondo la sua grande misericordia.  
Poiché contro il suo desiderio egli umilia  
e affligge i figli dell'uomo.

#### RESPONSORIO

Cfr. Lam 3, 54. 56. 57. 58; At 21, 13

**R.** Io dicevo: È finita per me. Tu hai udito la mia voce e hai detto: Non temere! \* Tu difendi, Signore, la mia causa, e riscatti la mia vita.

**V.** Sono pronto non soltanto ad essere legato, ma a morire per il nome del Signore Gesù.

**R.** Tu difendi, Signore, la mia causa, e riscatti la mia vita.

#### SECONDA LETTURA

Dalla Lettera Pastorale nell'anniversario della sua consacrazione episcopale del venerabile Carlo Bascapè, vescovo di Novara

(Scritti, 1609, pp. 100-105, passim)

#### *Il ministero episcopale*

A voi conviene rallegrarvi in un giorno come questo, non tanto perché il Signore vi ha dato me come vescovo quanto per il ministero episcopale che è stato dato a questa città e diocesi. Ed avendo principalmente avanti agli occhi san Gaudenzio, consacrato primo vescovo di questa chiesa da san Simpliciano, dovete lodare e benedire Dio, pensando che su questa cattedra è continuata nella successione dei vescovi la pietà e la religione nel popolo novarese.

Consideriamo che da questa allegrezza non è lontano san Gaudenzio, il quale, mentre vede la continuazione dei suoi successori da voi onorati e riveriti, gode e si rallegra della continua vostra pietà. Rifletterò io sull'ufficio del pastore insegnato da Cristo, pastore supremo, di conoscere le sue pecorelle e voi sul compito di conoscere il pastore.

Importantissimo è l'obbligo mio di faticare per voi in ogni maniera ed anche, quando fosse necessario, di dare la vita per voi sull'esempio del Buon Pastore e non è da meno il vostro compito di aprire le orecchie e di obbedire a colui che Dio vi ha dato come suo Ambasciatore ed Apostolo, come suo Angelo, anzi in luogo di se stesso.

A lui Dio ha concesso la grande potestà di legare e di sciogliere in terra, perché così avvenga anche nei cieli; di lui è scritto che chi lo ascolta, ascolta Cristo, chi lo disprezza, disprezza Cristo; chi riceve lui, riceve Cristo e Dio Padre insieme.

Queste gravi ed importantissime considerazioni debbono essere l'esercizio mio e vostro in questa circostanza e come io ho il compito di farlo in modo che il Signore ne riceva soddisfazione così prego voi tutti a fare la stessa cosa.

Sto ripensando a quante opere di sollecitudine pastorale verso di voi ho tralasciato; quante volte vi ho rattristato senza motivo; quante volte ho ommesso gesti e parole di consolazione, di ricordo, di aiuto paterno.

Rammento anche tutti gli interventi di riprensione e di castigo attuati senza quel condimento di carità, che il Signore richiede e vado proponendo con la divina grazia di compiere meglio per l'avvenire il mio ufficio pastorale.

Così ammonisco voi, come figlioli cari, che ripensiate bene se avete portato l'onore ed il rispetto dovuto a questa santa e divina autorità episcopale: se avete accettato le monizioni e i ricordi paterni, le correzioni pastorali, con animo pacifico, semplice e filiale come se venissero da Cristo; e non solamente da me, ma dai miei antecessori ed anche dai ministri, coadiutori del vescovo, che sono i Vicari, i Curati ed altri ancora.

#### RESPONSORIO

1 Ts 2, 8; Gal 4, 19

**R.** Per il grande affetto che vi porto, vi avrei dato non solo il vangelo di Dio, ma la mia stessa vita: \* siete diventati per me figli carissimi.

**V.** Per voi soffro le doglie del parto, finché non sia formato Cristo in voi:

**R.** siete diventati per me figli carissimi.

**Orazione come alle Lodi mattutine.**

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.

#### Lodi mattutine

**V.** O Dio, vieni a salvarmi.

**R.** Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.**

#### INNO

Maestro di sapienza  
e padre nella fede,  
tu splendi come fiaccola  
nella Chiesa di Dio.

In te il divino Spirito  
dispensa con amore  
il pane e la parola  
sulla mensa dei piccoli.

Tu illumini ai credenti  
il mistero profondo  
del Verbo fatto uomo  
per la nostra salvezza.



Tu guidaci alla vetta  
della santa montagna,  
dove i miti possiedono  
il regno del Signore.

A te sia lode, o Cristo,  
immagine del Padre,  
che sveli nei tuoi santi  
la gioia dell'Amore. Amen.

**1 ant.** Contro di te abbiamo peccato:  
pietà di noi, o Signore!

**SALMO 50 Pietà di me, o Signore**

*Rinnovatevi nello spirito della vostra mente e rivestite l'uomo nuovo (cfr Ef 4,23-24)*

Pietà di me, o Dio,  
secondo la tua misericordia; \*  
nel tuo grande amore  
cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, \*  
mondami dal mio peccato.  
Riconosco la mia colpa, \*  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, \*  
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;  
perciò sei giusto quando parli, \*  
retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, \*  
nel peccato mi ha concepito mia madre.  
Ma tu vuoi la sincerità del cuore \*  
e nell'intimo m'insegna la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; \*  
lavami e sarò più bianco della neve.  
Fammi sentire gioia e letizia, \*  
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, \*  
cancella tutte le mie colpe.  
Crea in me, o Dio, un cuore puro, \*  
rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza \*  
e non privarmi del tuo santo spirito.  
Rendimi la gioia di essere salvato, \*  
sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie \*  
e i peccatori a te ritorneranno.  
Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, \*  
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra \*  
e la mia bocca proclami la tua lode;  
poiché non gradisci il sacrificio \*  
e, se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito \*  
è sacrificio a Dio,  
un cuore affranto e umiliato, \*  
tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore  
fa' grazia a Sion, \*  
rialza le mura  
di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, \*  
l'olocausto e l'intera oblazione,  
allora immoleranno vittime \*  
sopra il tuo altare.

**1 ant.** Contro di te abbiamo peccato:  
pietà di noi, o Signore!

**2 ant.** Riconosciamo, Signore, la nostra colpa,  
contro di te abbiamo peccato.

**CANTICO**    **Ger 14, 17-21** **Lamento del popolo in tempo di fame e di guerra**  
*Il tempo è compiuto, e il regno di Dio è vicino: convertitevi e credete al vangelo (Mc 1, 15).*

I miei occhi grondano lacrime \*  
notte e giorno, senza cessare.

Da grande calamità è stata colpita  
la figlia del mio popolo, \*  
da una ferita mortale.

Se esco in aperta campagna, ecco i trafitti di spada; \*  
se percorro la città, ecco gli orrori della fame.

Anche il profeta e il sacerdote †  
si aggirano per il paese \*  
e non sanno che cosa fare.

Hai forse rigettato completamente Giuda, \*  
oppure ti sei disgustato di Sion?  
Perché ci hai colpito, \*  
e non c'è rimedio per noi?

Aspettavamo la pace, ma non c'è alcun bene, \*  
l'ora della salvezza ed ecco il terrore!

Riconosciamo la nostra iniquità, Signore, †  
l'iniquità dei nostri padri: \*  
contro di te abbiamo peccato.

Ma per il tuo nome non abbandonarci, †  
non render spregevole il trono della tua gloria. \*  
Ricordati! Non rompere la tua alleanza con noi.

**2 ant.** Riconosciamo, Signore, la nostra colpa,  
contro di te abbiamo peccato.

**3 ant.** Il Signore è il nostro Dio;  
noi il popolo, che egli guida.

**SALMO 99 La gioia di coloro che entrano nel tempio**  
*Il Signore fa cantare ai redenti il canto della vittoria (sant'Atanasio).*

Acclamate al Signore, voi tutti della terra, †  
servite il Signore nella gioia, \*  
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che il Signore è Dio; †  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi, \*  
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie, †  
i suoi atri con canti di lode, \*  
lodatelo, benedite il suo nome;

poiché buono è il Signore, †  
eterna la sua misericordia, \*  
la sua fedeltà per ogni generazione.

**3 ant.** Il Signore è il nostro Dio;  
noi il popolo, che egli guida.

**LETTURA BREVE**

**Eb 13, 7-9a**

Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunziato la parola di Dio; considerando attentamente l'esito del loro tenore di vita, imitatene la fede. Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre! Non lasciatevi sviare da dottrine varie e peregrine.

**RESPONSORIO BREVE**

**R.** Li hai posti come sentinelle, \* vegliano sulla tua Chiesa.

Li hai posti come sentinelle, vegliano sulla tua Chiesa.

**V.** Giorno e notte annunziano il tuo nome,  
vegliano sulla tua Chiesa.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Li hai posti come sentinelle, vegliano sulla tua Chiesa.

**Ant. al Ben.** Non siete voi a parlare,  
ma parla in voi lo Spirito del Padre.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Il Messia e il suo Precursore**

**Lc 1, 68-79**

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*  
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*  
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*  
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*  
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*  
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*  
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*  
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*  
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*  
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*  
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*  
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*  
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Ben.** Non siete voi a parlare,  
ma parla in voi lo Spirito del Padre.

#### INVOCAZIONI

A Cristo, buon pastore, che ha dato la vita per le sue pecorelle, innalziamo con fiducia la nostra preghiera:

*O Signore, guida il tuo popolo ai pascoli della vita eterna.*

Cristo, che in san Grato ci hai dato un'immagine viva del tuo amore misericordioso,  
— fa' che sperimentiamo in coloro che ci guidano la dolcezza della tua carità.

Tu, che nei tuoi vicari continui a svolgere la missione di maestro e di pastore,  
— non cessare mai di governarci tu stesso nella persona dei tuoi ministri.

Tu, che nei santi pastori, posti al servizio del tuo popolo, ti sei fatto medico delle anime e dei corpi,

— fa' che non venga mai meno la tua presenza mediante ministri santi e santificatori.

Tu, che hai animato i fedeli con la sapienza e la carità dei santi,

— fa' che i predicatori del vangelo ci aiutino a conoscerti e ad amarti come vuoi tu.

Padre nostro.

#### ORAZIONE

O Dio, che nel servizio episcopale di sant'Agabio hai dato alla tua Chiesa un'immagine viva del Cristo, buon pastore, per sua intercessione concedi al tuo popolo di giungere ai pascoli della vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

## Vespri

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### INNO

Gesù, premio e corona  
dei tuoi servi fedeli,  
glorifica il tuo nome.

Concedi alla tua Chiesa,  
che venera Sant'Agabio,  
la vittoria sul male.

Seguendo le tue orme  
sulla via della croce,  
egli piacque a Dio Padre.

Sapiente e vigilante,  
testimoniò il vangelo  
in parole ed in opere.

Dalla città dei santi,  
dove regna glorioso,  
ci guidi e ci protegga.

A te, Cristo, sia lode,  
al Padre ed allo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

**1 ant.** Grande è il Signore, nostro Dio,  
sopra tutti gli dèi.

### SALMO 134, 1-12 (I) Lodate il Signore che opera meraviglie

*Popolo che Dio si è acquistato, proclama le opere meravigliose di lui che ti ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce (cfr. 1 Pt 2, 9).*

Lodate il nome del Signore, \*  
lodatelo, servi del Signore,  
voi che state nella casa del Signore, \*  
negli atri della casa del nostro Dio.

Lodate il Signore: il Signore è buono; \*  
cantate inni al suo nome, perché è amabile.  
Il Signore si è scelto Giacobbe, \*  
Israele come suo possesso.

Io so che grande è il Signore, \*  
il nostro Dio sopra tutti gli dèi.

Tutto ciò che vuole il Signore lo compie, †  
in cielo e sulla terra, \*  
nei mari e in tutti gli abissi.

Fa salire le nubi dall'estremità della terra, †  
produce le folgori per la pioggia, \*  
dalle sue riserve libera i venti.

Egli percosse i primogeniti d'Egitto, \*  
dagli uomini fino al bestiame.  
Mandò segni e prodigi in mezzo a te, Egitto, \*  
contro il faraone e tutti i suoi ministri.

Colpì numerose nazioni \*  
e uccise re potenti:  
Seon, re degli Amorrèi, Og, re di Basan, \*  
e tutti i regni di Cànnaan.

Diede la loro terra in eredità a Israele, \*  
in eredità a Israele suo popolo.

**1 ant.** Grande è il Signore, nostro Dio,  
sopra tutti gli dèi.

**2 ant.** Casa d'Israele, benedici il Signore,  
canta inni al suo nome.

### **SALMO 134, 13-21 (II) Dio solo è grande ed eterno**

*Il Verbo era Dio... si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi (cfr Gv 1,1.14).*

Signore, il tuo nome è per sempre; \*  
Signore, il tuo ricordo per ogni generazione.

Il Signore guida il suo popolo, \*  
si muove a pietà dei suoi servi.

Gli idoli dei popoli sono argento e oro, \*  
opera delle mani dell'uomo. —

Hanno bocca e non parlano; \*  
hanno occhi e non vedono;

hanno orecchi e non odono; \*  
non c'è respiro nella loro bocca.  
Sia come loro chi li fabbrica \*  
e chiunque in essi confida.

Benedici il Signore, casa d'Israele; \*  
benedici il Signore, casa di Aronne;  
benedici il Signore, casa di Levi; \*  
voi che temete il Signore, benedite il Signore.

Da Sion sia benedetto il Signore \*  
che abita in Gerusalemme.

**2 ant.** Casa d'Israele, benedici il Signore,  
canta inni al suo nome.

**3 ant.** Tutte le genti verranno ad adorarti, Signore.

**CANTICO Ap 15, 3-4 Inno di adorazione e di lode**

Grandi e mirabili sono le tue opere, †  
o Signore Dio onnipotente; \*  
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †  
chi non ti glorificherà, o Signore? \*  
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †  
davanti a te si prostreranno, \*  
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

**3 ant.** Tutte le genti verranno ad adorarti, Signore.

**LETTURA BREVE**

**1 Pt 5, 1-4**

Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza ma volentieri, secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce.



## RESPONSORIO BREVE

**R.** Vero amico dei tuoi fratelli, \* prega per il tuo popolo.

Vero amico dei tuoi fratelli, prega per il tuo popolo.

**V.** Hai dato la vita per i fratelli,  
prega per il tuo popolo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Vero amico dei tuoi fratelli, prega per il tuo popolo.

**Ant. al Magn.** Amministratore fedele e saggio,  
messo dal Signore a capo della sua famiglia,  
hai distribuito il cibo della vita.

**Oppure:**

Ti rendo grazie, o Cristo, buon pastore,  
che mi hai guidato alla gloria:  
il gregge che mi hai dato  
sia con me nel tuo regno.

## CANTICO DELLA BEATA VERGINE (Lc 1, 46-55)

### Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Magn.** Amministratore fedele e saggio,  
messo dal Signore a capo della sua famiglia,  
hai distribuito il cibo della vita.

**Oppure:**

Ti rendo grazie, o Cristo, buon pastore,  
che mi hai guidato alla gloria:  
il gregge che mi hai dato sia con me nel tuo regno.

## INTERCESSIONI

Gloria a Cristo, costituito sommo sacerdote per gli uomini davanti a Dio. Uniti nella preghiera della sera, invociamo il suo nome: *Salva il tuo popolo, Signore.*

Tu, che hai suscitato nella Chiesa pastori santi e sapienti,  
— fa' che la comunità cristiana sia sempre guidata da uomini saggi e generosi.

Hai perdonato le colpe del tuo popolo per le preghiere di pastori santi, che intercedevano come Mosè,  
— per i loro meriti purifica e rinnova sempre la tua Chiesa.

Hai scelto in mezzo ai fratelli gli animatori del tuo popolo e li hai consacrati con l'unzione dello Spirito Santo,  
— riempi dei suoi doni coloro che hai posto alla guida della santa Chiesa.

Tu, che sei l'eredità degli apostoli e dei loro successori,  
— fa' che nessuno si perda di quanti hai redento con il tuo sangue.

Tu, che per mezzo dei pastori della Chiesa assisti i tuoi fedeli, perché nessuno li strappi mai dalla tua mano,  
— fa' che i vescovi, i sacerdoti e i fedeli defunti si riuniscano tutti nella gioia del tuo regno.

Padre nostro.

## **ORAZIONE**

O Dio, che nel servizio episcopale di sant'Agabio hai dato alla tua Chiesa un'immagine viva del Cristo, buon pastore, per sua intercessione concedi al tuo popolo di giungere ai pascoli della vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.**